

# CORRIERE TRAPANESE

Direzione - Redaz. - Amministr. - Via Crociferi - Telef. 1908  
EDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE SECONDO GRUPPO

Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 30  
Abbonamento per un anno: Sostenitore L. 900, ordinario L. 1000  
I manoscritti anche se non pubblicati, non si restituiscono

Inserzioni pubblicitarie - Distribuzione o vendita del giornale  
VIA CROCIFERI (ANGOLO VICO BIFAZIO)

## A GLI AMICI DI 'TRAPANI SERA,

Non vi sorprenda se superando l'invito di non tenervi rancore, noi del "Corriere Trapanese", continueremo a chiamarvi con il nome di amici, anche dopo il vostro colpo di testa, che non fu certamente determinato da ragioni di indole politica.

Confessate la vostra pur bella verità, che l'allontanamento da noi è stato causato da un vecchio desiderio, quello di trasformare il settimanale in un foglio quotidiano, desiderio al quale non avevamo creduto finora aderire, perché non ci siamo nascosti le gravi difficoltà, d'ordine tecnico, inerenti alla costituzione di un corpo redazionale efficiente, di una attrezzatura tipografica adeguata e principalmente alla particolare posizione geografica della nostra Trapani.

Siamo lieti però che altri con voi si apprestino a dare vita ad un foglio quotidiano. Vi auguriamo di cuore che il settimanale rappresenti il ponte di lancio e che, come avete brindato venerdì, sostenitori e compagni di lavoro, per la nascita di "Trapani Sera", possiate presto brindare per la sua trasformazione.

Non venite, perciò, a raccontarci che divergenze di indole politica hanno privato il "Corriere", della vostra valida opera, perché tutta la cittadinanza non ignora che il giornale nel lontano novembre del 1946 sorse, diretto da Damiano Cusumano, per iniziativa di un gruppo di amici monarchici, che furono proprio quegli stessi che ebbero a pregare il dott. Vento di assumere nel marzo 1947 la direzione. Quello istituzionale è "un credo", che non impone nel campo sociale una determinata direttiva politica e che consente ai monarchici di appartenere a partiti che professano le ideologie più diverse. Il "Corriere Trapanese", quindi, tranne che nei periodi di punta, ha manifestato il suo pensiero con piena indipendenza e ci duole apprendere ora che i collaboratori dopo la battaglia elettorale "si sono affrettati a restituire al giornale il suo carattere di indipendenza", quasi che scottasse il terreno sotto i piedi. Erano consapevoli, tuttavia, gli amici di "Trapani Sera", quando contrassero obblighi redazionali, quale era l'ideale perseguito dai promotori. Né esso è mutato con la costituzione della società per azioni, in quanto presidente del Consiglio di Amministrazione è sempre colui che ha dato tutta la sua passione al giornale fin dalla fondazione ed i soci che ne costituiscono la grande maggioranza appartengono proprio a quel gruppo di monarchici che fece sorgere il "Corriere Trapanese". Nessun mutamento, quindi, da parte nostra, che siamo sempre stati e siamo della medesima idea, quella del 1946, che, resiste nel nostro cuore e nella nostra mente.

Non ci divideremo quindi ragioni d'ordine politico, che praticamente non sono mai esistite. Per constatarlo basta rilevare che col Direttore si sono contemporaneamente allontanati non solo i collaboratori di redazione, ma financo il fattorino, un ragazzo, che per

la sua età e le mansioni che ricopriva, non avrebbe potuto certo avvertire i pretesi mutamenti di direttiva politica.

Un bel mattino, anzi una bella sera, perché le dimissioni del Dott. Vento furono rese la sera, tutti avete proclamato lo sciopero.... e dopo 48 ore il nuovo settimanale era sorto.

Per fortuna, la vitalità della Società che amministra il "Corriere Trapanese", le simpatie di cui gode, hanno permesso che senza neppure la interruzione di un numero (sarebbe stata la seconda interruzione dopo quella avvenuta allorché si sostituì all'amico Cusumano il Dott. Vento) il settimanale venisse pubblicato. Di lunedì perché il Comitato di Redazione ha ritenuto che la pubblicazione debba avvenire sempre a partire da questo numero di lunedì.

E così ad un tratto ci siamo improvvisati redattori di un settimanale, ab-

biamo appreso (non è vero amico Trasselli?) le precise nomenclature tipografiche, dal corpo otto al corpo dieci leggero, dal corsivo al corpo otto fiorito; abbiamo appreso i primi rudimenti dell'arte di impaginare, che Pietro Vento conosce assai bene, le difficoltà nello stabilire i titoli da attribuire agli articoli, l'armonia distributiva della pagina e che prima si stampavano le pagine seconda e terza e poi la prima e la quarta. Un lavoro veramente interessante quello di rendere viva la brutta materia delle lettere di piombo, una gioia esaminare il complesso di una pagina appena composta.

E abbiamo dovuto in questi giorni mettere da parte la nostra professione, le nostre abituali occupazioni, e siamo stati tutti noi e gli affezionati amici del "Corriere", in redazione e in tipografia a raccogliere notizie, a scrivere, a correggere le bozze di stampa

con uno spirito e con una volontà di riuscire delle quali non sospettavamo di avere la forza.

Ci siamo riusciti, anche se l'amico Trasselli riscontrerà errori di fatto e di lingua (speriamo che non ne riscontrerà nella concezione logica), anche se è stato impaginato coi caratteri del corsivo fiorito l'articolo che avrebbe dovuto esserlo in corpo otto leggero e viceversa.

Pazienza! Gli amici e i lettori che conoscono la nostra inesperienza, ci scuseranno certamente.

Teniamo però ad un ringraziamento, proprio da voi, amici, per avere dimostrato la vigoria e la vitalità dell'organismo editoriale; soprattutto per avere assicurato la continuità a questo bel settimanale.

Dovrete esserci grati perché con noi è anche l'opera vostra che continua.

Ed ora al lavoro, nello interesse del Paese.

Garibaldi Giannitrapani

### La nuova legge elettorale della Regione Siciliana

Apprendiamo che la prima Commissione Legislativa permanente presso l'Assemblea Regionale Siciliana è già pronto un testo unico delle leggi elettorali, sia per le elezioni amministrative, sia per quelle regionali e che presto tale testo sarà discusso in Assemblea, cosicché fra pochi mesi potranno essere indetti i comizi.

Trapani eleggerà i suoi amministratori col sistema maggioritario misto, sistema che sarà applicato nei Comuni la cui popolazione non supererà 80 mila o cento mila abitanti (da stabilirsi ancora), mentre per i Comuni con 20 mila abitanti si applicherà il sistema maggioritario semplice.

Riteniamo rispondente ai principi democratici la proporzionale adottata per i partiti minori, potendo così ciascuno di essi avere propri rappresentanti in proporzione delle forze di cui dispongono, ma d'altra parte è opportuno che vada ad amministrare il paese una larga rappresentanza del partito più forte, giacché la esperienza ha dimostrato impossibile o assai difficile amministrare col numero sempre esiguo di eletti rispondenti ai quozienti da ottenersi attraverso la proporzionale, sistema che si è in pratica dimostrato esiziale, causa di vera paralisi dei problemi assillanti di ogni Comune.

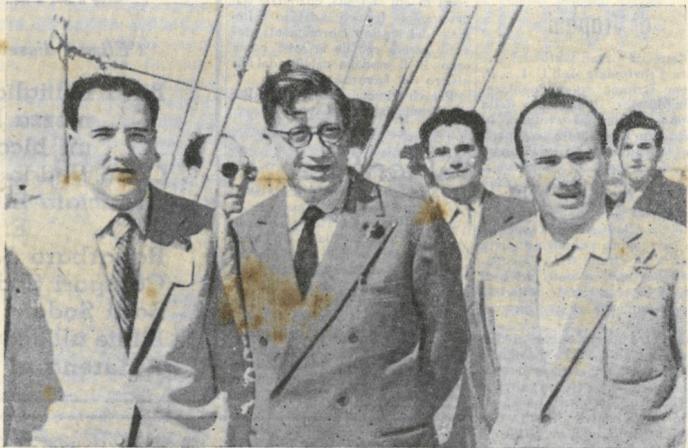
Intanto è tempo di ammonire che è auspicabile uscire una buona volta dalla chiusa alternativa, in cui si dibatte il Paese: "democrazia cristiana o socialcomunismo". Il popolo, la borghesia intellettuale, le categorie economiche, costituenti la maggiore forza della Nazione, sono sperimentalmente sfiducati di fronte alla caotica e distruttrice politica del partito dominante e d'altro canto sono tuttavia spauriti di fronte al pericolo del comunismo, tutt'altro che debellato o fiaccato, e sentono la necessità della guida di un partito, di un movimento di una forza che possa e sappia affermarsi nel libero gioco democratico entrando nel campo dell'alternativa con successo, contrapponendosi al totalitarismo di qualsiasi colore.

Ci risulta che già in Palermo si è realizzata la costituzione di un numeroso gruppo parlamentare regionale, costituito dai deputati liberali, monarchici, qualunquisti e che altri elementi vi faranno parte. È un buon sintomo. Formuliamo l'augurio che i Siciliani siano di esempio alle sane forze politiche in campo nazionale.

S. S.

A cominciare da questo numero il CORRIERE TRAPANESE uscirà ogni lunedì

### I realizzatori del Congresso Igienisti



L'Assessore Regionale On. Petrotta, il Medico Provinciale Dott. Realmuto e il Dott. Bartolo Rallo (foto Bonventre)

### ALLA VILLA MARGHERITA

## Benedizione e consegna del Labaro alla Federazione Combattenti e Reduci

Alla Villa Comunale ha avuto luogo domenica mattina la cerimonia per la benedizione del nuovo labaro della Federazione Combattenti e Reduci della Provincia di Trapani, a ricordo di quello che il 6 aprile 1943, quasi a voler significare che la guerra in corso avrebbe distrutto e sepolto tutte quelle che furono le gloriose conquiste della guerra 1915-1918, rimase sepolto sotto le macerie del fabbricato nel quale era la sede dell'Associazione.

L'altare sorgeva nel grande spiazzo al centro della suggestiva Villa, all'ombra di quegli enormi ficchi, che pareva volessero con i loro rami proteggere la serena maestà del rito che stava per compiersi.

Rappresentava il Governo S. E. il Prefetto Attardi ed erano presenti tutte le autorità cittadine, fra esse il Comm. Fradella, Commissario al Comune, il Delegato Governativo alla Provincia, avv. Ludovico Canino, gli on. Giovenco, D'Antoni e Costa, il Provveditore agli Studi, dott. Orlando, i Presidenti delle Federazioni dei Combattenti di Palermo, Catania e Messina, i rappresentanti della Magistratura, gruppi di ufficiali e sottufficiali dell'Esercito e molti altri il cui nome ci sfugge.

In un ambiente suggestivo, quasi mistico, mentre la musica intonava l'inno al Padre, si è proceduto all'alza bandiera e quindi S. E. il Vescovo Jacolino celebrava la Santa Messa, ascoltata dagli assistenti in religioso silenzio. Sovrastava su tutti la rimembranza dell'immensa sciagura che ebbe a colpire la Nazione, rivivendo il ricordo dei funesti bom-

bardamenti che mutilarono la città; erano presenti, nel cuore e nella mente di molti i giovani, medaglie d'oro, in cui onore il rito si compiva e la commozione gravava silente sulle anime.

Dopo la celebrazione della messa si procedeva alla benedizione del labaro della Sezione Combattenti di Trapani e di quello della Federazione Provinciale, che splende dell'aureo fulgore delle sette medaglie.

Madrina sono state la madre di Simone Catalano e quella di Livio Bassi. Era anche presente la madre della medaglia d'oro ved. Bilardello.

Dopo la simbolica consegna, il Comm. Fradella prima e l'Avv. Canino poi, hanno preso la parola per porgere il saluto affettuoso e riverente della cittadinanza e della Provincia ai Combattenti e Reduci, auspicando la sollecita ricostruzione del Paese e con essa della nostra martoriata città.

Prendeva per ultimo la parola il Presidente della Federazione di Trapani, avv. Colbertaldo, ringraziando anzitutto gli intervenuti alla cerimonia che aveva sì alto valore spirituale e ricordando le lacrime delle vedove di guerra e come un amico aveva con orgoglio rivendicato alla nostra terra anche una settima medaglia d'oro, quella di Li Bassi Giuseppe. Concludeva esaltando il patriottismo della Provincia di Trapani e la rinnovata fede nei destini della Nazione.

Alla fine dell'applaudito discorso si formava un corteo per accompagnare i vessilli alla sede sociale; corteo al quale partecipavano le autorità e primo fra tutti il Vescovo di Trapani.

Caro, "Trapani Sera", non ti fortificare se sarò patetico e sentimentale e non mi giudicare un debole se mi commuoverò.... Il mio cuore questa sera è colmo, anzi sta per traboccare: come, spiegarti che cosa ho provato nel vederti girare la prima volta per la città? Ti attenderò, è inutile nascondertelo, tanto tu lo sai, perché credero di dover tornare in un tuo spirito nuovo.... un viso cambiato.... un'altra vita.... Invece, appena ti ho visto fotografato! e gli occhi mi si sono velati ed ho visto tutto dietro quel velo.... quel velo che nascondendomi solo il tuo nome mi tratteneva nell'inganno. Ho chiamato lo strillone, il mio acquisto. Oh! Ecco! finalmente nelle mie mani! e mentre forse qualche passante che conosce a fondo la mia storia (formal vecchia) e la tua nascita avrà pensato che avrei preferito distruggerti, lo esclamavo: Figlio, figlio mio!

Ora bada, non te ne andare tranquillo e sicuro contando solo sul pubblico arido di beghe e di curiosità che cerca di carpire fra le mie o le tue righe il piccolo pezzettino, buono solo a fargli passare sorridendo un quattrino d'ora perché lo non desidero profanare il mio nome né la tua, né contaminare la mia vera storia che sarà lotta, di pazienza e di vittoria, né la tua gioventù che conta solo sulla esperienza....

Se vuoi gradire un mio consiglio, lascia stare quel povero Gigi che a furia di trita e ritrita è diventato una polpetta.... non sarà certamente lui che ti farà fare strada.

### DISCO VERDE

Caro, "Trapani Sera", non ti fortificare se sarò patetico e sentimentale e non mi giudicare un debole se mi commuoverò.... Il mio cuore questa sera è colmo, anzi sta per traboccare: come, spiegarti che cosa ho provato nel vederti girare la prima volta per la città? Ti attenderò, è inutile nascondertelo, tanto tu lo sai, perché credero di dover tornare in un tuo spirito nuovo.... un viso cambiato.... un'altra vita.... Invece, appena ti ho visto fotografato! e gli occhi mi si sono velati ed ho visto tutto dietro quel velo.... quel velo che nascondendomi solo il tuo nome mi tratteneva nell'inganno. Ho chiamato lo strillone, il mio acquisto. Oh! Ecco! finalmente nelle mie mani! e mentre forse qualche passante che conosce a fondo la mia storia (formal vecchia) e la tua nascita avrà pensato che avrei preferito distruggerti, lo esclamavo: Figlio, figlio mio!

## Ripartizione dei prodotti agricoli

Abbiamo letto sull'Unità del 1° giugno un commento alla sentenza della Cassazione 21 giugno 1949 n. 462 ed abbiamo dovuto constatare con quanta disinvoltura si è voluto attribuire a quella decisione un significato che non ha, cioè quello che al mezzadro sia lecito di prelevare dall'aria il prodotto nella misura che gli spetta secondo le istruzioni impartite dalla Camera del Lavoro.

Tale commento ad una sentenza emessa ormai da un anno, proprio nel momento in cui si deve procedere al raccolto dei cereali, ha lo scopo preciso di invelenire gli animi, di suscitare malumori e contrasti tra concedenti e mezzadri e creare reazioni di singoli o di organizzazioni congreghe.

Purtroppo non potrà facilmente superarsi siffatto mal costume politico, perché i cosiddetti partiti di massa perseguono i loro fini anche se possano essere contrari agli interessi nazionali e contrastanti con gli interessi del popolo; interessi che solo a parole dichiarano di volere assistere e difendere, ma che vengono valutati esclusivamente dal profilo demagogico ed elettorale, mai da quello economico nazionale, che invece disprezzano e che tentano sempre di mortificare e svilire.

Essi ben sanno che allorché il popolo potrà liberarsi dalle strettoie economiche e potrà socialmente guardare al suo avvenire con serenità e soprattutto con fiducia, la ragione e il buon senso più facilmente prevalgono e la concordia e soprattutto la collaborazione intelligente e feconda sarà di incitamento in tutti per la salvezza della Nazione che pur dovrà sollevarsi dal baratro creato da questo tormentoso e tormentato dopo guerra.

Da quel giorno, i partiti di massa crolleranno e non sarà più l'intrigo e l'affarismo ad imperare sulla vita politica italiana.

Con quale pudore si può dare una interpretazione così errata alla sentenza commentata?

La Cassazione non sancì affatto il principio che vuole stabilire il giornale comunista: doveva decidere se nel fatto, indubbiamente illecito, attribuito ai mezzadri, vi fossero gli estremi di un reato per infliggere qualche mese o qualche anno di carcere.

Ritene il Magistrato di non poterlo fare, perché i mezzadri avevano agito in buona fede: Erano stati cioè tratti in inganno dalla loro organizzazione (leggi Camera del Lavoro) che li aveva spinti ad agire in contrasto con la legge.

Non ha quindi la Cassazione avallato l'operato dei mezzadri, ritenendo legittime le loro pretese, ha ritenuto invece perfettamente il contrario, solamente non ha creduto di fare ricadere la colpa o la malafede dell'organizzazione sugli incoerenti esecutori.

Precisò infatti la sentenza con la sua motivazione "E' evidente che essi (i mezzadri) trattennero o prelevarono parte del prodotto eccedendo le quote spettanti, non con il dolo specifico del delitto di appropriazione indebita e cioè con l'intenzione di procurarsi un ingiusto profitto in danno del patrimonio altrui, una volta che essi erano fermamente convinti

di esercitare una pretesa giuridica, in conformità delle disposizioni emanate dalla Camera del Lavoro; convincimento che esclude necessariamente il fine di lucro, in quanto essi erano persuasi di trattenere il proprio e non il bene alieno".

Dunque ritorniamo alla realtà. La Camera del Lavoro non ha alcun potere per stabilire la ripartizione del prodotto che è compito del legislatore. Il singolo mezzadro è incorso in un illecito, ingannato dalla sua organizzazione e purtroppo dovrà scontare la sua incauta azione perché sarà proprio il Magistrato ad ordinarli di rientrare nella

legge e di restituire quanto aveva trattenuto e che non gli spettava.

Non ricada quindi nello errore quest'anno, non si faccia ingannare da alcuno perché la buona fede non potrà sempre invocarsi e la Magistratura, se dovesse persistere questo sistema di violazione dei patti agrari, potrebbe essere costretta a ritenere la malafede ed infliggere agli incoerenti esecutori di ordini delle organizzazioni, anche la condanna penale; lo che sarebbe increscioso e soprattutto immeritato per la classe dei lavoratori agricoli che tante benemerenziane nel campo dell'economia italiana.

GIGAR

## Realtà e demagogia

Ripetiamo integralmente dal Numero 10 de "L'Agricoltore Ravennate".

Una storia veramente pietosa è quella della manifestazione zootecnica che doveva aver luogo il 29 e 30 aprile scorso a Grosseto e che si è risolta in una gabbatura di prim'ordine per il Ministro Segni.

Grosseto è la culla della razza maremmana e tiene ad avere un mercato concorso che valga a stimolare sempre più l'iniziativa di quegli allevatori. L'11° mercato cadeva, appunto, quest'anno il 29 e 30 aprile e tutto era stato predisposto perché esso non assumesse alcun carattere di ufficialità, per evitare la presenza di uomini e tecnici che hanno dimostrato di tenere in non cale i reiterati appelli degli agricoltori maremmani circa le esigenze zootecniche di quella provincia.

Ad aggravare la situazione ha contribuito, poi, un decreto prefettizio in cui erano state solticate, come terre incolte ad aziende zootecniche specializzate con nuclei di selezione, notevoli porzioni di terreni che servivano particolarmente agli allevamenti.

Neppure un voto emesso nel marzo scorso dalla Commissione Nazionale zootecnica, tendente ad affermare la insopprimibile funzione dei prati natura nelle aziende mperate su allevamenti zootecnici, ha avuto fortuna.

Questo contegno delle autorità governative non poteva che indispone gli allevatori, ma essi avrebbero ugualmente partecipato all'11° mercato col loro bestiame se, all'ultima ora, non si fosse agito di sorpresa da chi aveva il dovere alla esclusione di qualsiasi invito ufficiale verso chichessia dovendo la manifestazione rimanere nell'ambito tecnico e locale.

Come risposta ad un simile so-

pruso gli allevatori decidevano di astenersi dalla manifestazione stessa che abortì procurando al Ministro dell'Agricoltura una figura che francamente non poteva nemmeno lontanamente immaginare.

Difatti, giunto domenica a Grosseto insalutato ospite, si recò al luogo del raduno e, visto che tutto era deserto o quasi, consumò un frugale pasto nel più prossimo ristorante e ripartì per Roma.

L'avventura ha suscitato salaci commenti, ma anche un forte disappunto in chi credeva di potersi servire degli agricoltori grossetani per ben comparire coi personaggi autorevoli in fregola di visite demerziali.

### La vertenza Florio risolta

TRAPANI, 11. Finalmente dopo lunghe trattative, con alterne vicende, la controversia sorta fra le maestranze e i dirigenti della Florio è stata risolta presso il Ministero del Lavoro.

La vertenza, che fu determinata dalla crisi vinicola, rivestiva particolare gravità, sia perché l'industria praticamente non produceva, sia soprattutto perché erano stati licenziati ben 147 operai.

La situazione assai tesa diede i primi sintomi di distensione allorché la Società Cinzano assicurò che avrebbe assorbito alle proprie dipendenze presso lo stesso stabilimento Florio cinquant'anni operai.

Di seguito poi alle successive assicurazioni del Ministro del Lavoro che gli altri licenziati avrebbero avuto pronta sistemazione, industriali e rappresentanti delle maestranze raggiunsero l'accordo con piena soddisfazione reciproca.

Stamane le maestranze sgombreranno lo stabilimento che da alcune settimane avevano occupato.

## Peppino Foderà

Per Peppino Foderà non si vengono necrologi di rito.

Scriviamo il suo elogio. Povero e prodigo, dotto e semplice, beffardo e candido; scriviamo l'elogio di quest'ultimo "cavaliere dell'ideale", di questo uomo-polemico, che poneva alle solite formule, vacue e stombate, truccate di soggezza, il miracolo di certe idee sbaraglianti.

Noi abbiamo avuto vent'anni ed abbiamo capito Peppino Foderà. Sottile e raffinato, pareva con quell'antiquato cappello a sghimbesco sulla stepe bianca dei capelli, pareva un lontano personaggio di una fiaba.

Gli occhi socchiusi ed il parlare velato, egli era balzato alla ribalta del teatro della vita come per gioco: il gioco di un fantastico studente che aveva quasi paura di sognare, che domandava perdono per la sua bizzarria.

La sua vita era quella di un monaco, un monaco medievale, in una cella bigia, piena di libri polverosi. Un monaco o un filosofo: uno di quei filosofi provinciali, dotti ed appartati, con un dolce ricordo giovanile sepolto nell'anima, e la rivolta fra le pagine della "Critica della ragion pura".

La sua vita fioriva nell'ombra, e fioriva gracile, dolente e solitaria. Scriveva. Sferrò una prosa di buon ceppo.

Il suo linguaggio, tenero e im-

maginoso e solenne, poteva far sorridere i borghesucci spicci e distatti, poteva allietare gli intellettuali alla cerca della parola preziosa, precisa; ma i semplici come noi, gli attenti come noi, coloro che sanno ancora ascoltare la poesia, avvertivano che lo scrittore prelosa era una creatura; avvertivano una pena, e la pietà e la solidale speranza.

Addio Peppino Foderà. Con te è morto pure il tempo dei nostri vent'anni provinciali; quando la felicità era un suono di organetto, e un pezzo del dolce-ordine time crepuscolari sui vecchi fogli ingialliti.

Come stanno i morti solterra? Abbiamo letto una volta: "Sarà pace a tutti coloro che sono vissuti attigliati da un tormento senza fine; una pace azzurra, costa: come una letizia leggera, quasi di foglie: la letizia dei bimbi e dei cieli primaverili".

Il "Corriere trapanese", perde con lui uno spirito intelligente e fervido; tutti un esempio di amore e di disinteresse; molti, tra cui c'è chi scrive, un amico; e per questo il nostro elogio è insufficiente a dire il dolore crudele che ci ha colpito, il vuoto che lascia nei nostri cuori.

# ★ LA CRONACA ★

## INIZIATIVA INTELLIGENTE

### Il circolo del cinema

Si è costituito in Trapani, ad iniziativa di un gruppo di giovani, il "Circolo del Cinema". E' una iniziativa intelligente che si ripromette - a somiglianza di quanto avviene già da tempo in altre città d'Italia - di offrire agli associati, in visione privata, degli spettacoli cinematografici che abbiano, spiccate qualità artistiche.

Non è affatto fuor di luogo la distinzione che un numero sempre maggiore di spettatori fa oggi fra film artistici o no. Il cinema, che soprattutto dopo l'avvento del sonoro, entrò a bandiere spiegate e quasi di prepotenza nel campo dell'arte, se, come spettacolo, ha ormai conquistato tutte le posizioni che c'erano da conquistare, come manifestazione artistica spesso ha deluso e delude. La gente che va al cinematografo non pre-

tende certo, ad ogni film che vede, di assistere ad un capolavoro, no di certo, ma pretenderebbe - ed in ciò crediamo che abbia perfettamente ragione - di assistere ad uno spettacolo che, più o meno bello, più o meno interessante, si mantenesse senza eccessive licenze entro i confini ben determinati dell'arte. E invece non è così. Di chi la colpa? Non è nostro compito indagarlo, troppi fattori influiscono oggi sulla produzione cinematografica: registi, soggettisti, sceneggiatori, produttori, artisti, industriali, trusts, e chi più ne ha più ne metta. Limitiamoci soltanto a constatare il fatto. Il cinematografo oggi interessa una massa enorme di persone in tutto il mondo ma per noi è perfettamente indifferente sapere che un film ha fruttato tante centinaia di milioni e perciò si deve

considerare un buon film mentre un'altro, che ha fruttato molto meno, si deve considerare un cattivo film. Se mai, si deve parlare di buono o cattivo affare, per i produttori, naturalmente. Ma, ripeto, questo a noi non interessa. Gli interessati sostengono il contrario e ragionano così: se un film ha avuto successo (di cassetta) vuol dire che al pubblico è piaciuto e che questo è il genere di film che interessano. Sarebbe come dire: sapete? a Parigi le Folies Bergères hanno un pubblico molto più numeroso e incassano molto di più di quanto non incassino il Museo del Louvre e pertanto l'arte, a Parigi, si trova alle Folies Bergères e non al Louvre. Non è un paradosso se consideriamo che il cinematografo pretende (e come!) di essere considerato arte. La verità è che nel campo cinematografico, di questa parola: arte, si abusa un po' troppo. Ecco perchè una parte del pubblico, per quanto continui ad andare regolarmente al cinematografo, essendo questa diventata un'abitudine, sente il bisogno di fare una distinzione netta fra certi film (pochi in verità) e la valanga di banalità a lungo mezzogiorno che l'industria cinematografica, soprattutto Hollywoodiana, gli ammannisce.

### Raduno degli Scout a Trapani e ad Erice

Presieduto da S. E. Mons. Jacolino, Vescovo di Trapani, e con la partecipazione dei Riparti di Mazara, di Erice e di Trapani, si è svolto nella nostra città, venerdì 9 giugno, il 9° raduno Scout della Sicilia Occidentale.

Alle ore 8 i convenuti hanno assistito, nella Chiesa Cattedrale, alla S. Messa, officiata da S. E. il Vescovo, e poi successivamente si sono recati al Monumento dei Caduti per deporre un mazzo di fiori.

Aperto il Raduno, gli Esploratori partirono per la silenziosa Erice, allietandola con i loro giovanili canti e con lo sventolio festoso delle "Fiamme, di squadriglia.

Ad Erice il primo omaggio è stato reso ai Caduti, con l'offerta di una corona di alloro, accompagnata dalla semplice e chiara parola del Capo Gruppo, Scarcella Franco, del Riparto di Trapani I, il quale incitava tutti ad ispirarsi all'eroico esempio di quelli che caddero per una Santa causa: la difesa della Patria.

Dopo la colazione al sacco, of-

ferta dal Riparto di "Trapani I" aveva inizio, nella pineta il gioco indiano, "L'Insegna del RE...".

Gioco istruttivo ed educativo. "L'Insegna del RE...", ha tenuto impegnati per circa tre ore tutti i Riparti, che divisi in tre contingenti, hanno dato prova di coraggio e di agilità. La vittoria arrivò al contingente formato dai Riparti di Trapani II, III, IV ed Erice I, abilmente guidato dal noto Capo Riparto Scaglia Giovanni.

Nel pomeriggio, nel cortile dell'Istituto Salesiano il Riparto di Mazara II ha in irruento numerosi invitati con una serie di esercizi ginnici che hanno riscosso l'ammirazione dei presenti.

Alle ore 17,30 nel teatro dello stesso istituto il Riparto Trapanese I presentava una interessante "Rivista Scout", illustrante la vita e finalità del movimento scoutistico.

Chiudeva il raduno la serena parola di Mons. Criscuolo, alla quale faceva seguito il saluto di S. E. il Vescovo, tra i canti festosi degli esploratori.

### Costituzione A. N. A. P. I.

Si porta a conoscenza che è stata istituita anche a Trapani l'Associazione Nazionale Assistenza Pubblici Impiegati con sede provvisoria in via Francesco Crispi, 6 (angolo Istituto Salesiani).

E' una associazione costituita interamente di impiegati di tutti gli Uffici Pubblici ed opererà sempre all'interno di ogni partito politico e di ogni tendenza.

Scopo dell'associazione è di assicurare ai soci la sua assistenza nei vari campi: Giuridico, economico, sanitario, edilizio, culturale, ricreativo e morale.

### Comunicazione

La Banca d'Italia e la coesistente Sezione di Tesoreria Provinciale, a partire dal giorno 5 giugno corrente, adotteranno il seguente orario di sportello:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 16,45; il sabato dalle 9 alle 12,15.

### Piano annuale dei corsi

di qualificazione per disoccupati

L'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione di Trapani comunica:

Ai sensi dei capi I, II, III e IV del titolo IV della Legge 29-4-49, n. 264, i quali dettano norme per l'addestramento professionale dei disoccupati, ed in ottemperanza al punto c) dell'art. 3 della circolare n. 1 del 6 giugno 1949 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in cui, fra l'altro, è fissato il termine entro il quale debbono essere presentate all'Ufficio Provinciale del Lavoro le proposte di istituzione di corsi al fine di predisporre il relativo piano annuale, si invitano le Amministrazioni dello Stato, dei Comuni, degli altri Enti nonché quelle delle Associazioni, nella veste di Enti Promotori, di presentare proposte di corsi all'Ufficio Provinciale del Lavoro non oltre la fine del corrente mese di giugno.

Si avvertono gli Enti Promotori che intendano istituire corsi di qualificazione per disoccupati che è requisito indispensabile per aver titolo a svolgerli, quello di possedere adeguate attrezzature adatte al tipo dei corsi.

Le proposte per la istituzione dei corsi di cui si tratta, corredate dal programma tecnico didattico e firmato dal legale rappresentante, devono essere redatte in sette copie secondo il modello stabilito dal Ministero del Lavoro.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

### Unanime consenso

### Relazione dell'On. Stabile

Apprendiamo con vivo piacere che l'On. Stabile, prescelto quale componente di una Commissione di inchiesta parlamentare su fatti attribuiti ad un Deputato Regionale comunista, e nominato relatore, attraverso un accurato e sereno studio di voluminosi atti, ha redatto e presentato alla Assemblea una relazione approvata da unanimità e con generale plauso, sia dalla Commissione stessa e sia dal Parlamento Siciliano.

L'on. Concetto Lo Presti così ha scritto all'On. Stabile in data 3 giugno 1950:

Caro Stabile,

Sono io stesso orgoglioso di te per il successo che la relazione della Commissione ha avuto nella popolazione trapanese tutta tutta. Ora te lo dico giacché il giudizio lo hai dato.

Il mio orgoglio di te non deriva per il trionfo della verità avvenuta, bensì per il plebiscito di consensi che hai ottenuto da magistrati, precedentemente disgustati e non, e soprattutto per le riunioni di gruppi di tutti,

dico di tutti, gli avvocati di Catania e dei Principi del Foro, che l'anno definito un capolavoro di giurisprudenza e di indagine magistratale.

Ripeto, caro Stabile, ciò che tutti avvocati e magistrati mi dicono ogni momento, nella strada e per telefono.

Aff.mo CONCETTO LO PRESTI

### Primo Giro Podistico di Trapani

Indetto ed organizzato dal Comitato Provinciale dell'U. I. S. P. (Unione Italiana Sport Popolare) il 2 luglio p. v. in apertura della stagione atletica, si svolgerà in Trapani un'importante competizione su strada che per l'importanza dei premi di classifica e dei partecipanti si annunzia come una delle migliori che si svolgeranno quest'anno in Sicilia: "Il Primo Giro Podistico di Trapani".

La gara, su un percorso di circa 6 Km. e su ottime strade pianeggianti, consentirà a molti atleti di mettersi in luce per le prossime competizioni che si svolgeranno in estate.

La gara è aperta anche ai non cartellinati all'U. I. S. P. Il Comitato Organizzatore, attraverso queste colonne, lancia il suo caloroso appello a tutta la cittadinanza affinché voglia contribuire alla realizzazione di uno dei maggiori avvenimenti dello sport trapanese.

### Onorificienza

Apprendiamo da Roma che al valoroso Collega Gustavo Lunardi, Addetto ai Servizi della Radio Estera della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Redattore del "Giornale del Mezzogiorno", e di "FILM", è stata in questi giorni conferita la onorificienza di Cavaliere Ufficiale di Merito dell'Ordine della Concordia.

Ci ralleghiamo col caro Collega, inviandogli con l'occasione un saluto di simpatia.

### Pretura di Castell.re Golfo

Il Pretore di Castellammare del Golfo con decreto penale dell'11 Aprile 1950

HA CONDANNATO

Fazio Maria fu Carlo di anni 44 da Castellammare del Golfo a lire quattromila di ammenda per avere posto in vendita olio d'oliva contenente acidità superiore al massimo consentito e mancante dei cartellini indicanti la qualità e il prezzo.

Ordina la pubblicazione sui giornali "Sicilia del Popolo" e "Il Corriere Trapanese", Castell.re Golfo, 18-5-1950.

Il Cancelliere Dirigente B. Galante

### Arte filodrammatica

Giovedì, sabato e domenica (1, 3, 4 giugno) la Filodrammatica dell'Istituto Tecnico "Salvatore Calvino", ha rappresentato nei locali del Cine Teatro Moderno il dramma di Pirandello "Enrico IV".

Segnaliamo delle tre rappresentazioni soprattutto quella di domenica che non è stata una delle solite scialbe recite scolastiche e che il pubblico più provveduto ha molto apprezzato.

Il Prof. Francesco Luigi Oddo ha ben reso la complessa pensosa figura di Enrico IV, mentre armonica è stata l'interpretazione degli attori, ottima quella dei Proff. Enzo

Basciano e Luigi Perella, degna di molta lode quella della Sig.na Petrillo e Cita Basso, vivace e graziosa "mascolle", della compagnia, che ha dimostrato particolari doti artistiche che ci auguriamo saranno messe in luce dal Prof. Oddo allorché, dopo il riposo estivo, l'attività della filodrammatica verrà ripresa, sotto l'amorevole patrocinio del Prof. Luciano Sesta.

Dopo la fine del dramma sono state eseguite alcune scenette, dizioni poetiche, romanze e canzoni ad opera di G. Dei Bardi e S. Khilone accompagnati al piano dal Prof. G. Asaro

### NOTIZIARIO ECONOMICO

TRAPANI — La quotazione dell'olio d'oliva si aggira sulle 340 lire per gli olii fini e 300 per i comuni.

TRAPANI — La Camera di Commercio di Trapani comunica che da parte delle competenti Autorità Alleate sono stati stanziati i fondi occorrenti per l'importazione in Germania di vini meridionali e insulari italiani per i quali sono stati stabiliti i seguenti contingenti definitivi:

Vini da distillazione	dollari	170.000
Vini base per vermouth	"	200.000
Vini base per aceto	"	80.000

Le ditte esportatrici interessate dovranno prendere contatti con ditte importatrici tedesche specializzate nella fabbricazione dei vermouth, degli aceti o che esercitano distillerie.

TRAPANI — E' dal 1947 che la Camera di Commercio, consapevole delle legittime necessità delle aziende industriali, commerciali, armatoriali ecc., sinistrate dalla guerra, ha agitato, con reiterati voti e sollecitazioni alle Autorità competenti, il problema del risarcimento dei danni di guerra, che nella Provincia di Trapani riveste una particolare importanza, per le ingenti distruzioni subite.

E' lieta ora di annunciare alle Ditte interessate di avere ricevuto assicurazioni da parte del Ministero del Tesoro che è prossima la presentazione al Parlamento di un progetto di legge organica per il risarcimento dei danni di guerra.

Il detto progetto è attualmente sottoposto all'esame di apposita Commissione nominata con il D. M. 1° marzo 1950 assistita da un Comitato di esperti.

MARSALA — Si registra un forte rialzo nei vini grezzi con mercato intonato a sostenutezza — quotazione aggirantesi sulle 21.000 lire la botte (litri 420) base 14 gradi posto stabilimento acquirente.

Le scarse giacenze di mosto muto hanno fatto rialzare ulteriormente le quotazioni fino a 260 lire base 20 gradi Babo, per gr/gle.

Leggermente attivo il mercato dei vini lavorati che hanno beneficiato di un discreto rialzo dei prezzi:

Marsala	L. 122	—	il litro
Marsala uovo	" 165	—	"
Crema marsala	" 180	—	"
Vermouth	" 140	—	"
Moscato	" 125	—	140 "
Vini liquorosi	" 125	—	140 "

Detti prezzi si intendono franco destino, fusti gratis.

ROMA — Sono state pubblicate le disposizioni che regolano l'ammasso per contingente del grano di produzione 1950. I prezzi base di conferimento saranno per quanto finora ci risulta, gli stessi in vigore nella gestione in corso.

TUNISI — E' annunciato un abbondante raccolto di cereali e leguminose.

GERMANIA — A seguito di accordi intervenuti fra il Governo Italiano e quello Tedesco sarà possibile l'esportazione di notevoli contingenti di prodotti ortofrutticoli, frutta secca ed essiccata.

**CROFF**  
STOFFE PER ARREDAMENTO  
TENDAGGI E TAPPETI

**BOTTEGA D'ARTE**  
Via Torrearsa, 24 - Telef. 18-43

**Tessuti** LA DITTA  
**GIOVANNI & VITO MANGIAPANE**

Offre il suo vasto assortimento in TESSUTI a prezzi di assoluta convenienza.

VIA BARONE SIERI PEPOLI, 10 TRAPANI

**Di Pasquale**

**OTTICA**  
ingegneria

Il laboratorio più modernamente attrezzato in Sicilia per ottica, strumenti ottici di ogni tipo, strumenti per ingegneri e geometri.

VIA ENRICO AMARI 164 - al Policlinico-PALERMO

**ELISEO BAR** Se un caffè tu vuoi gustar  
corri all'Eliseo Bar  
troverai la Giacomino  
col suo grande "Cimbalino".

**"ESTATE dell'ELISEO"**

"l'Eliseo disseta tutta... Trapani,"

Birra bottiglia grande	L. 160
mezza bottiglia	" 80
un bicchiere	" 40
Caffè freddo	" 30
Aranciata S. Pellegrino	" 65
" E.	" 35
Rabarbaro S. Pellegrino	" 65
Campari Soda	" 65
Sarti Soda	" 65
Bibite all'acqua o al seltz	" 40
Amarena al frutto	" 50

**Fratelli Gulotta**

PALERMO - Via Roma, 405 — Telef. 10.004  
TRAPANI - Via Passo Enea, 17 — Telef. 1579 - FICALORA

IMPIANTI E FORNITURE:  
Navali • Frigoriferi • Aria condizionata  
• Termosifoni • Lavanderie meccaniche  
• Grandi cucine economiche

COSTRUZIONI:  
Caldaie a vapore • Generatori acqua calda  
• Impianti sanitari • Carpenteria in ferro

CONCESSIONARIO per TRAPANI e PROVINCIA

**J. Abate**

TRAPANI VIA TORREARSA, 88  
MAZARA V. PORTA PALERMO, 52

L'alta precisione degli orologi EBEL è dovuta al "point d'attache Genève, che ne determina il perfetto "isocronismo".

**ACCIAIERIE E FERRIERE "Bonelli"**  
SICILIANE

**COSTRUTTORI!**

Sono stati istituiti in Trapani magazzini per la vendita del **Ferro omogeneo, per c. a. ferro quadro, angolare ecc.**

Rappresentante con deposito:  
**Comm. Saverio Bruno di Pietro**

**INTERPELLATECI!!!**

UFFICI: VIA CORTINA, 143 - TELEF. 11-08 - TRAPANI  
VIA SANITÀ, 19 - TELEF. 1251 - MARSALA

MAGAZZINI: VIA ANCHISE, 10 e VIA CONTE PEPOLI, 11 - TRAPANI  
VIA SANITÀ, 19 - MARSALA

**ENOCAP**  
DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

**Il vino per tutte le mense**

### GLI SPETTACOLI

**CINEMA IDEAL**

Lunedì 12:  
**SEGRETO del castello**

con  
Jean Simmons  
Katina Paxinou  
Cerrich De Marney  
Dereh Bond

**CASINA DELLE PALME**

Lunedì 12 - Continua il successo di  
**Caballeros**

Martedì 13  
**SAFARI**

Giovedì 15  
**Nebbia del passato**

Imminente  
Il colosso Napoletano  
**Napoli eterna canzone**

**CINE FONTANA**

Lunedì 12  
**I peggiori anni della nostra vita**

C. Campanini e V. Belmonte  
Imminente

Il più grande lavoro di TOTO'  
**TOTO' cerca moglie**

In preparazione  
**20 anni**

**CINEMA TEATRO ODEON**

LUNEDÌ 12

**Fiume rosso**

con  
John Wayne  
Montgomery Glist  
Joanne Dru  
Colleen Gray

**CINE MODERNO**

Lunedì 12 - Un grandioso film  
**CARMEN**  
con VIVIAN ROMANCE

Giovedì 15  
**Il matrimonio è una cosa seria**

In preparazione  
Il dramma di una famiglia che per 20 anni ha vissuto nella menzogna  
**La tragedia di Harlem**

# "Meriggio estivo," di Renato Rippo

Grande strepito d'armi, nel combattuto dominio della poesia; attacchi e contrattacchi; schieramenti, serrati, scagliati con deciso accanimento; alle volte, anche defezioni improvvisate e inconsulte. E manifestazioni di nobile alacrità, e pure, talora, di iperbolici orgogli; e ragioni di irrefrenabili risate. Ma mentre — e dicano ciò che vogliono, gli esasperati brantatori nel nulla — certi "andi poeti", che non si sa che cosa piantino la loro fandezza, si esaltano nelle constatazioni di battaglie mai seriamente combattute dalla insufficienza

ciò che forma davvero la sostanza della creazione poetica; poesia adeguata a un seguito sordo e orripilante di parole senza significato. La poesia del Rippo è, invece, *poesia pura*, perché alla stupida retorica della minimizzazione, dell'oscurità, del simbolo, dell'analogia, sono stati sostituiti spontaneamente, dal poeta, l'armonia del verso e la forza del pensiero evocatore. E' ben creata la lirica che delinea la meraviglia silenziosa del meriggio estivo: "Il sagrato rimanda agli archi gotici del cam-

# Alla ricerca della tomba di S. Pietro



Il capo dei sampietrini, lavoratori ereditari del Vaticano, esamina la struttura di un antico arco al mausoleo Egizio. Davanti a lui sono vasi, urne e manufatti visti per la prima volta da quando nel secondo secolo furono posti nella cripta.

# di CLAUDIO ALLORI

della loro preparazione e del loro cuore, e levano gran rumore di parole senza opere, e metton le mani su pingui premi che già assai prima dell'assegnazione si sapeva verso chi dovevano convergere, nel campo della corrente di centro, i Capasso, i de Maria, i Fiumi, gli Ugolini, i Cogni, i Gerini, gli Alessandrini, con qualche *isolato* come Mario Venditti, di fama non improvvisata, con Elpidio Jenco, sempre giovanilmente costruttore di forte poesia, si battono con serenità e fervore, opponendo alle frontie attestazioni degli arzigogolatori di rompicervello, non vaniloqui, ma serie costruzioni, opere insigni per slancio di fervore fantastico e per quadrata forza di meditazione e rielaborazione. Fra l'altro, si notano curiose conciliazioni (come quella sottolineata con arguzia, testè, in un brioso articolo, da Renato Cannavale); e non è priva d'interesse, per il cronista, una grottesca disersione: quella di un poeta che, ieri, levand in alto, come insegna, un antico nome interessante la nostra terra, scriveva strampalate quarline e settenari da seconda elementare, assicurando di voler contemplare la tradizione con la modernità, ed oggi, sempre continuando a esaltare, come lui dice, i primitivi postulati, a fatti, se non a parole, s'è messo a difendere gli avari campioni della avversa fazione. E da essi, naturalmente, non potrà riscuotere di più dei soliti trenta danari.

panile ormai fuliginoso gli assillanti riverberi del sole. Ma il ronzar dei mosconi è il cupo segno della vita che circola nell'afa malgrado la stupida sospensione dell'aria abbacinata... "E palese, qui, la forza rappresentativa del Rippo, che fissa indelebilmente quelle lunghe ore le quali sembrano sospensione di vita, ore in cui l'afa grava sulle forme viventi e le appesantisce e le sigilla in una immobilità quasi di coma. Poesia umana dell'anelito e del tedio, per le lunghe inerzie estive; poesia umana nell'evocazione, nell'ansia disperata di riportare alla luce della verità artistica, in forme novellamente ricche di vita superiore, ciò che intramontabilmente fu, nella sua reale essenza terrestre. Lo spirito dell'artista compie l'impossibile miracolo: "... Vieni tu, dunque, a vivere nel sangue che per te si rinnovi anche se, almeno, io "senta di luce e non di terra. Mi basterà assorbirti nel respiro (questo di vita ansimante respiro) per associarti ai palpiti incorrotti del mio cuore che frema d'impazienza...". Dunque, ben determinati e vissuti impeti di passione, bramosie di spezzare il destino di quiete e di morte della creatura umana; del quale il meridiano silenzio è evocatore; e spaziosi ardenti di rifare altra vita con l'urgere delle armonie della poesia: E, poi, la soavità di darsi a dolci abbandoni, come foglia a lenta corrente d'acqua. È, tutto questo, un mondo che par segmentato, frammentario, mentre che, guardato nella sua intima essenza, appare unitario e fecondo di nuove armonie interiori. Come s'è visto, siano di fronte alla modernità nell'equilibrio, nell'euritmia nella compostezza. A cospetto di certe sbalorditive scempiaggini che ci vengono gabellate per poesia da una critica tronfia e sciocca, assurda e misera, noi non esitiamo a opporre la poesia di questo alacre giovane, che molto ancora darà. Egli non è infermo di quella particolare stasi dell'immaginazione e della creazione paragonabile a quella del ma si, mostriamoci "mo-

Per buona sorte delle nostre lettere c'è pure gente che lavora, che lavora sodo, senza preoccuparsi delle fortune che immeritatamente giungono a chi ha sempre saputo conservarsi larghe prebende; e fra costoro non bisogna dimenticare un giovane di grandi virtù e possibilità: Renato Rippo, il quale, appunto presso la Editrice Berben, pubblica le poesie vincitrici del Premio Berben 1948, in una *plaquette* di finissimo gusto allestita secondo le tradizioni della nobile casa modenese. La poesia di Renato Rippo — ormai si sa — è modernissima, pur serbando, si capisce, gli equilibri propri della logica, della prosodia e della grammatica. Il nostro poeta non scrive perché deve assolvere un difficile compito verso la sua vanità: la vanità di apparire uomo d'eccezione. In lui, quando l'amore c'è, sentimenti ed energie evocatrici, di là dal misterioso travaglio dell'inconscio, fendono il diaframma delle idee non ancor fatte parole, non divenute nessi coordinati, per irrompere, in immagini e suoni, nel dominio della poesia. Si tratta di *poesia pura*. Abbiamo usato di proposito questa espressione, a sfida di quei tali *saputi* che intendono per poesia pura la cosiddetta poesia ridotta all'osso (già di seppia; o di qualche altro stupido mollusco), priva di tutto

# "MALATTIE MODERNE" LA FEBBRE DELL'URANIO

Un secolo addietro una ingente massa di uomini, attratti dal miraggio di favolose ricchezze, abbandonarono le proprie case per trasferirsi, con le loro famiglie e le poche suppellettili possedute, in zone lontane per andarvi a cercare un prezioso metallo: l'oro. Fu un'affannosa e spesso vana ricerca che non sortì, in molti casi, quei frutti che i cercatori pensavano trarne. Ostacoli di varia natura, inenarrabili peripezie non deviarono dai loro propositi quegli uomini tenaci, dei quali non pochi, dopo dure lotte contro la natura, dovettero rassegnarsi al ritorno alle loro dimore con l'amarezza nel cuore per non aver raggiunto lo scopo: quello di far fortuna.

Oggi è la volta invece della "febbre dell'uranio", il minerale tanto necessario alla produzione dell'energia atomica. Una febbre più acuta che tormenta e non dà requie! La pressante e crescente richiesta del minerale da parte dei Governi di tutte le Nazioni fa sì che nella impetuosa gara si trovino impegnati uomini di tutte le categorie e di tutte le razze. La rapida ascesa del prezzo dell'uranio, che nel 1939 era venduto alla modesta cifra di 450 lit al chilogrammo mentre attualmente ha sorpassato le 5

mila lire, ci induce a credere che presto l'oro sarà soppiantato dal pregiato minerale. In taluni Paesi, come negli Stati Uniti di America ad esempio, il Governo ha fissato un premio di 10 mila dollari (4.250.000 lire italiane; una bazzecola!) per chi scopra o segnali nuovi giacimenti di uranio; mentre nel Canada quel Governo mette a disposizione dei cercatori dozzina di mezzi e di attrezzature concedendo loro anche il permesso di estendere le ricerche in talune zone nelle quali, fino a pochi anni or sono, era vietato ogni

libero movimento. Una volta individuati i giacimenti, attorno ad essi si stende una rigorosa e meticolosa rete di sorveglianza onde evitare il propararsi della notizia. A ciò di semplice citazione diremo che alcune fra le più importanti miniere di uranio finora conosciute si trovano nel Canada (Saskatchewan), nell'Eldorado, nel lago del Grande Orso, nel Colorado, nel Messico (Durango), nella Francia (Saint Sylvestre), nell'Inghilterra (Cornovaglia), nella Boemia, nella Sassonia, nella Russia (Erzberg) e pare anche tra

il mare di Aral e l'Afghanistan, nel Congo Belga, ecc. Però non si creda che le fonti del minerale siano inesauribili; tutt'altro. Infatti gli esperti prevedono che le attuali disponibilità, a meno che non si trovino nuovi giacimenti, potrebbero esaurirsi in circa 30 anni. Tempo, fiammé, più che sufficiente a poter distuggere, in caso di conflitto armato, con inaudita incoscienza, l'umanità intera mercè il malaugurato impiego della bomba atomica e di quella ad idrogeno.

## ITALIA AL LAVORO

Rinascimento dell'Arte decorativa: è questa la formula con cui, ad iniziativa di 12 musei americani, verrà inaugurata nel novembre prossimo a Brooklyn una grande mostra di prodotti dell'artigianato e dell'arte decorativa italiana: la mostra, dopo un certo periodo di permanenza nella metropoli americana, si sposterà successivamente nel corso dei prossimi due anni nei principali centri di tutti gli Stati Uniti. Una apposita commissione incaricata di scegliere gli articoli e le opere da esporre ha giusto in questi giorni concluso i propri lavori in Italia, dopo un viaggio di circa due mesi per tutte le regioni della penisola. Della commissione fanno parte il Direttore del Brooklyn Museum, Charles Nagel, il capo della sezione Artigianato ed Arti decorative del Chicago Art Institute, l'illustre architetto di New York, Walter Dorwin Teague, e il signor Rany Alexander della Compagnia Nazionale Artigiana. In occasione dell'interessante dimostrazione e allo scopo di contribuire concretamente alla realizzazione di una delle istanze fondamentali del Piano Marshall, organizzazioni private americane e italiane svolgeranno una intensa campagna per l'incremento della vendita dei prodotti italiani negli Stati Uniti.

## La scoperta di un Tintoretto

Le lunghe fatiche degli esperti del Museo di Belle Arti di Boston sono state ricompensate: il quadro al quale per 18 lunghi mesi essi avevano dedicato le cure più attente, ripulendolo a poco a poco dei vari strati di sporizia e delle sovrapposizioni posteriori che ne alteravano l'aspetto, si è rivelato essere una tela di Jacopo Robusti, il nostro grande pittore meglio noto come "il Tintoretto". L'esame del dipinto a mezzo dei raggi X e di controlli chimici ha confermato l'esattezza della attribuzione. Il soggetto di questa importante opera rappresenta una scena della Natività in cui appaiono tutti i colori e le luci caratteristiche di questo grande maestro veneto.

### Una nuova Stazione Radio

E' in corso di costruzione a Tangeri una nuova potentissima stazione radio - trasmittente, che irradierà i programmi nell'Europa settentrionale, nei Balcani, e nel Vicino Oriente. La nuova stazione comprenderà quattro trasmettitori da 100 kw. e sarà anche dotata di impianti ricevitori per captare le trasmissioni americane e ritrasmetterle. I lavori, iniziati nello scorso luglio, sono quasi ultimati: la stazione dovrebbe entrare in funzione nel prossimo ottobre.

**DOTT. GIUSEPPE RALLO**

SPECIALISTA MALATTIE DELLA BOCCA E DENTI

Tutti i giorni dalle 9 alle 16

VIA GARIBALDI CASTELVETRANO

# Salotto letterario di Astarotte

TEATRO DEL GIORNO La rassegna mensile di critica e letteratura degli spettacoli che si pubblica a Venezia e diretta da Vincenzo Filippone e Vittorio Mineo, dedica molte pagine, in questo fascicolo appena pervenuto, alle rappresentazioni classiche di Siracusa delle quali pubblica ampie informazioni ed articoli di Gino Cucchetti e Giuseppe De Marco. In questo stesso numero con particolare interesse abbiamo letto alcune pagine di Fernando Abela, uno dei nostri più intelligenti attori-registi, che è stato protagonista di una appassionata vicenda d'arte nei campi di prigionia del Sud Africa. Nei vari campi di prigionia dove fu successivamente, egli seppe creare delle compagnie di prosa con le quali diede spettacoli che fecero epoca e che, come "La locandiera", del Goldoni, destarono anche l'interesse della stampa inglese. Scenari improvvisati con tela da tenda sudruccia, sacchi della verdura sottratti alle cucine, cartone e legno, parrucche fatte con corda pazientemente filata e pettinata, tinture ottenute con il bleu di metilene e con l'acriafavina, oppure bollendo barbabietole rosse o foglie di ricino, pantaloni e giubbetti ricavati dalla stoffa dei pagliericci nuovi, ermellini di cotone

idrofilo... con questi mezzi si creano le messe in scena più riuscite. Seguendo la cronaca che ne fa l'autore - protagonista si prova un senso di commossa ammirazione per i sacrifici a cui l'amore per il teatro spinse un gruppo di giovani di buona volontà e un senso di lieto stupore per le intelligenti trovate che permisero loro di superare ogni difficoltà... anche quella della mancanza di attrici ottenute truccando alla perfezione gagliardissimi... Caporalmaggiori di artiglieria (e bisognerebbe vedere la fotografia-documento che illustra l'articolo per persuadersi come un caporalmaggiore di artiglieria possa diventare tavola una Rita Hayworth o una Lina Turner... o poco meno). In questo fascicolo, oltre alle solite rubriche, c'è una nota di Piero Ottolini su Alessandro Varaldo, del quale la rivista pubblica una commedia in tre atti: "L'ombra viva", grazioso lavoro in giallo e rosa che però certo non aggiunge gran che alla fama dell'autore dell'"Altalena", e di "Un marito innamorato".

IL SENTIERO DELL'ARTE in collaborazione con l'antologia *Sen Landlimoj*, ha istituito il Premio "Paneuropa", per una lirica originale inedita in lingua italiana, oppure in lingua francese, inglese, tedesca o in esperanto. Il concorso dotato di premi per centocinquanta lire italiane è aperto ai poeti di tutto il mondo. La giuria internazionale, che ha centro in Parigi, è presieduta da Eugène Bestaux e comprende cinque commissioni: italiana, francese, inglese, tedesca ed esperanto. La commissione italiana è composta da: da Mario Gorini (Presidente), Giulio Cogni, Pier Luigi Mariani, Virgilio Luciani, Mariano Rugo, Massimo Spiritini (membri). Enrichetta Somalvico (Segretaria senza diritto a voto). Il Premio Paneuropa verrà assegnato alla lirica che raccoglierà dalla giuria internazionale di Parigi la migliore votazione. Cinque Lauri saranno conferiti dalle commissioni nazionali. I dattiloscritti in sei copie contraddistinti da un motto, che verrà ripetuto su di una busta chiusa entro la quale dovranno figurare le generalità e l'indirizzo dell'autore, dovranno pervenire entro il trenta giugno 1950 alla Direzione del "Sentiero dell'Arte", in Pesaro, accompagnate dalla tassa di lettura di lire centocinquanta e da quattro buoni risposta internazionali. I soggetti e i metri sono a scelta degli autori. La aggiudicazione del Premio *Paneuropa* e dei Lauri francese, inglese, tedesco ed esperantista, avverrà in occasione del trentacinquesimo congresso universale di esperanto che si terrà a Parigi dal 5 al 12 Agosto 1950 con l'intervento di eminenti personalità del mondo dell'arte e della cultura. Il Lauro italiano verrà assegnato invece in Pesaro il 1 Agosto 1950. Le varie commissioni nazionali entro il cinque agosto faranno pervenire alla giuria internazionale di Parigi il nome del Poeta insignito del rispettivo Lauro candidato al Premio *Paneuropa*. Segneranno anche le migliori liriche dei primi quattro Poeti classificatisi dopo il Poeta Laureato. Ogni concorrente non potrà inviare più di tre poesie per un quantitativo di versi non superiore a centocinquanta complessivamente. La lirica del vincitore, quelle dei Laureati e dei segnalati saranno pubblicate ne "Il Sentiero dell'Arte", nel loro testo integrale mentre con la traduzione in esperanto a fronte appariranno anche sulla antologia *Sem Landlimoj*.

# AVVISI PROFESSIONALI SANITARI INTERNISTI

**Dott. B. Salvo Catalano**  
MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie del sangue - ricambio - Stomaco - Intestino - Fegato. Ambulatorio Via Garibaldi, 66-ore 10,30 - 13,30. Telef. 1304. Abitazione Via Passo Enea 41 - Telefono 1192 - TRAPANI.

**OCULISTI**  
**Dott. G. Battista Garsia**  
Specialista malattie degli OCCHI e difetti di vista. TRAPANI - Area dell'Orologio, 3 - Telef. 1804. Consultazioni, cure ed operazioni: ore 9 - 12 e 17 - 18.

**Dott. Francesco Mirto**  
Specialista malattie degli occhi  
Via Orlandini, 24 (rimpetto Caserma Carabinieri) Tel. 1295

**Dott. G. Cardella**  
Specialista malattie occhi  
già assistente delle Università di Genova e Padova, perfezionato a Parigi. Trapani - Via Mazzini, 14 (rimpetto Stazione Ferroviaria) ore 9-13 - 16-18. Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista.

**DERMATOLOGI**  
**Dott. Bartolomeo Barone**  
già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue. Consultazioni 9-12 o per appuntamento Via Garibaldi, 74 - Trapani

**Dott. Emanuele Guggino**  
Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisioterapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 12 - 15 o per appuntamento.

**Dott. Leonida Lombardo**  
Medico - Chirurgo - Specialista in malattie Veneree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 1502.

**Dott. Mario Minore**  
Specialista malattie veneree e della pelle, riceve per consultazioni e cure, tutti i martedì, giovedì e domenica dalle ore 10 alle 16 per appuntamento in via Torreausa n. 35 p. 1° - Telef. 11-03.

**Dott. Comm. Salvatore Oddo**  
Medico Chirurgo - Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle - Cure moderne ed elettriche - Esami del sangue e microscopici. Piazza Teatro, 34 - Trapani Telefono 1963

**Dott. Vito Catalanotti**  
Specialista Malattie veneree e della pelle. Direttore Dispensario Antivenereo Comunale. Via Generale Giglio, 4- Tel. 1079. Consultazioni ore 10-12,30 e 17-18 o per appuntamento.

**TISIOLOGI**  
**Dott. Vincenzo Alestra**  
Direttore ospedale sanatoriale "R. La Russa" - Trapani - consultazioni per malattie polmonari, raggi X del torace - piazza S. Domenico - Ingresso: Via Sette Dolori, 13 - Ore 11-14.

**Dott. Francesco Minore**  
Medico dell'Ospedale di Torrebianca Specialista in malattie polmonari - Raggi X del torace Consultazioni ore 12 - 15 - Via Osorio n. 38 (Casa Fontana) - Telefono 1149 - Trapani.

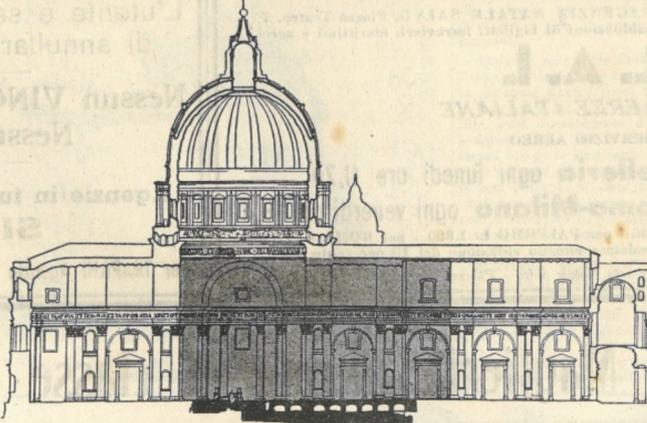
**PSICHIATRI**  
**Dott. Giacomo Campione**  
Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12 - 14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori - Tel. 1428

**OSTERICI**  
**Dott. Antonino Aiuto**  
Specialista ostetrico - ginecologico Malattie delle donne  
**CURE STERILITA'**  
Soccorso Ostetrico Notturno Telefono. 1439. - Via Osorio 18 Telef. 1694 - Consultazioni: Via Pesce, 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio).

**DENTISTI**  
**Dott. Domenico Laudicina**  
Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67

**UROLOGI**  
**Dott. Pietro Bica**  
Medico - Chirurgo  
Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, uretra) Consultazioni: Via Conte Agostino Pepoli n.195 dalle 14 alle 16 Telefono 1547.

**RADIOLOGI**  
**Dott. Giuseppe Salvo**  
Specialista in Radiologia - Raggi X - Gabinetto Via Garibaldi, 66 Telef. 1504.



Le GROTTIE VATICANE sveleranno nell'Anno Santo il mistero della tomba di Pietro?

CORRIERE DELLA PROVINCIA

Il 136° Anniversario dell'Arma Benemerita

ALCAMO, 5 (S. S.) Il 136° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stato celebrato nella Caserma Principale con una cerimonia prelatamente militare alla presenza del Sindaco Comm. Benenati, accompagnato dal V. Sindaco, dall'Assessore alla P. I. e dal Segretario Capo, del Rev. mo Arciprete Mons. Regina...

Suicidio di un agricoltore

ALCAMO, 6 (S. S.) Il primo giugno u. sc. alle ore 12 il contadino Di Graziano Gaspare fu Antonino e fu Ferrito Maria di anni 51, residente e domiciliato in Alcamo nella via Maddaloni 1, approfittando dell'assenza della propria moglie, Italiano Angela che trovavasi in campagna, si suicidava impiccandosi, applicando una corda da basto al decimo gradino di una scala a pioli appoggiata alla parete della cucina.

Per la decenza dei muri cittadini

Castelvetrano, 7 Su tutte le città d'Italia è passato, durante il periodo delle elezioni, il ciclone propagandistico che si manifestò attraverso manifesti murali, stampati o generati affissi nei posti più impensati e principalmente sui muri delle case, dei teatri, degli alberghi, delle chiese financo... E tavolta sui muri invece di attaccare il manifesto, si scriveva direttamente e con materia colorata che resiste ancora.

Istruzione aziendale

I docenti e gli alunni della Scuola Tecnica Commerciale di Castelvetrano, giovedì 1 giugno, guidati dal Presidente del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, Prof. Vincenzo Renda, sono stati in Trapani per effettuare alcune visite aziendali.

Una mortale disgrazia

PACECO, 6 Giorni or sono una mortale disgrazia ha colpito la famiglia di Basirico Salvatore da Paceco. Il figlio, Salvo, di anni 20, muratore, mentre era intento ad attingere al fiume Bordinio dell'acqua, perdeva l'equilibrio e cadeva dentro. Purtroppo a nulla sono valsi i soccorsi prestati dai compagni di lavoro, accorsi sul posto alle grida disperate del Basirico, il quale veniva riportato a riva già cadavere.

Radio J. programmi della sera. RETE ROSSA: LUNEDÌ ore 21,15 "Girondo", Tre atti di Guido Lantini. MARTEDÌ ore 21,45 "La bugiarda meravigliosa", Radiodramma di Luzzi con musiche di Renzi. MERCOLEDÌ ore 21,45 Concerto Sinfonico diretto da Anjal Dorate. GIOVEDÌ ore 21,45 L'Oca del Cairo, Dramma gioioso di Valeri Musica di W. Mozart. VENERDÌ ore 21,15 Briscola, Giornale umoristico. SABATO ore 21,05 Botta e risposta a cura di S. Gigli. RETE AZZURRA: LUNEDÌ ore 21,15 "Concerto Sinfonico", diretto da Mario Rossi. MARTEDÌ ore 20,40 "Elisir d'Amore", Musica di Gaetano Donizetti. MERCOLEDÌ ore 21,15 "Orchestra Moderna", diretta da Nicelli. GIOVEDÌ ore 21,15 "I notturni dell'Ugolino", a cura di G. D. Giagni. VENERDÌ ore 21,15 "Le Furie", Radio dramma di A. Casella. SABATO ore 21,15 "Concerto", diretto da F. Molinari Pradella. Tre atti di Alfio Berretta con la partecipazione di Cesarino Gherardi.

MOTOCICLISMO. Domenica 4 Giugno si è svolta la gara di regolarità motociclistica a carattere sociale. La gara ha destato molto interesse lungo tutto il percorso e soprattutto nei centri abitati di Paceco, Marsala, Mazara e Castelvetrano. La classifica è stata la seguente: Categoria fino a 65 cc. 1° Torrente Pietro su Guzzi 65 cc. 2° D'Angelo Alberto su Guzzi 65 cc. 3° Caruso Francesco su Cucciolio 48. Categoria fino a 125 cc. 1° Macaluso Cesare su Vespa 125 cc. 2° Tedesco Paolo su Lambretta B 125 cc. 3° Li Volsi Domenico su M. V. 125 cc. Purtroppo durante la corsa, precisamente a Mazara il corridore Spadini, vittima di un grave incidente, è stato trasportato all'Ospedale ed immediatamente visitato dal Medico di turno, che ha riscontrato una commozione cerebrale. Il Presidente del Moto Club sic. Michele Poma si recò a visitarlo ed a confortarlo con la sua assistenza. Possiamo assicurare gli sportivi che lo Spadini è ormai fuori pericolo.

U. I. L. Paparella 6. A Paparella si è costituita la Camera Sindacale Mandamentale dell'Unione Italiana del Lavoro. Sono stati eletti componenti il Comitato Direttivo i seguenti: Sigg. PINCO VITO - Segretario. BILETI ANTONINO - Consigliere. BULGARELLA SALV. - Cons. SAMMARTANO SALV. - Cons. MERCADANTE SALV. - Cons.

Fervore di opere La diga sul Carboi

Il ministro dei LL. PP. On. Alidiso ed il Presidente della Regione On. Restivo hanno recentemente presentato all'inizio dei lavori per la costruzione della diga sul Carboi in località Arancio presso Sambuca di Sicilia in provincia di Agrigento. Questo imponente lavoro fa parte di un complesso di opere ben più vasto che comprende la sistemazione dei comprensori irrigui del Carboi e del Basso Belice. Il completamento di queste sistemazioni consentirà l'utilizzazione intensiva di circa 6000 ettari di fertillissimi terreni: di cui circa 5000 ricadenti nel primo e 1000 nel secondo comprensorio.

"Meriggio estivo" di Renato Rippo

(continua dalla terza pagina) nità ragionevole è ragionata; bene è vero, dunque, che questo poeta ha vene e fiato e mezzi già tanto notevoli per dirci qualcosa di ineffabilmente suo. (Jenco) e, come dice Brand Nazariantz, ha saputo ottenere una grazia espressiva tutta sua. Sì, "le immagini evocate, per la loro singolare aderenza al sentimento poetico, suscitano in noi profonde risonanze. (Amedeo Ungolini): poiché Rippo è - in contrasto con tanti poeti legnosi e sordi, rigidi servi di un artificio impotente nella sfera del sentimento ricco d'anima e di fantasia. E fantasia e anima proietta, con la sua grazia e la sua serena forza, questo è sicuro.

L'APERITIVO PER CHI AMA LA PROPRIA SALUTE



ZUCCA SODA PANNA. RABARBARO ZUCCA CON ACQUA PANNA. RABARZUCCA S.R.L. MILANO. SORGENTE PANNA S.p.A. FIRENZE.

Caratteristiche del grano per il conferimento all'ammasso

Roma - Il Ministero dell'Agricoltura ha diramato istruzioni in merito alle caratteristiche e conservazione del grano per il conferimento ai granai del popolo. E' stato disposto che il grano dovrà avere i requisiti atti a permettere la buona conservazione per lungo periodo di tempo; non dovrà dunque essere accettato grano che presenti eccessiva umidità e che abbia peso specifico inferiore a 75 Kg. per il tenero e di 78 Kg. per il duro. Eccezioni potranno essere consentite dal Ministero soltanto nei casi in cui, per carenze di peso (che comunque non dovrà essere superiore a uno o due punti) sia dovuta a cause generali, ecologiche, climatiche e comunque indipendenti dalla condotta del produttore. Per il grano che presenta tracce di carbonatura, di tarlo, di muffa e di ruggine il divieto di ricevimento ha valore assoluto e non consente eccezioni e ciò anche al fine di evitare che partite di prodotto non perfettamente sano possano compromettere la perfetta mercantilità della intera massa custodita in magazzino.

da BICA troverete BANANE SOMALE PASTINA IN BRODO LUDA

PRONTA IN 7 MINUTI. Tel. 16-23. Il giorno 5 giugno corr. serenamente come visse chiuse la Sua vita terrena. Domenico Aula Quartana. Gli amici del Corriere nel dare comunicazione dell'imatura dipartita partecipano commossi al dolore dei familiari.

LA PREMIAZIONE DEI VINCITORI DEL CONSORZIO DEL RISPARMIO

Sabato 10 Giugno nell'Aula Magna del Liceo Classico Ximenes si è svolta la cerimonia della premiazione degli alunni delle Scuole Medie di Trapani, vincitori del Concorso del Risparmio, bandito dalla Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele. Hanno presenziato alla cerimonia il Vice Presidente della Regione Siciliana On. Paolo D'Antoni, il Provveditore agli Studi Dott. Orlando, il Direttore della Filiale di Trapani della Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele, tutti i capi d'Istituto del capoluogo ed una larga rappresentanza di studenti di tutte le Scuole Medie di Trapani. Il Provveditore agli Studi nello inaugurare la cerimonia ha rivolto brevi parole di compiacimento e di augurio ai giovani studenti premiati, porgendo il ringraziamento della Scuola trapanese al benemerito Istituto bancario per la lodevole iniziativa presa.

FRANCHINO. non c'è barba ispida e ribelle che possa resistere al filo tagliente della lama FRANCHINO. Ditta concessionaria F. Savalli & Figlio ERICE. Claudio Allori.

VIAGGIATORI !!!

Per i vostri viaggi, rivolgetevi all'AGENZIA NATALE SALVO, Piazza Teatro, 7, che Vi può offrire le migliori combinazioni di biglietti ferroviari, marittimi e aerei. L. A. I. LINEE AEREE ITALIANE SERVIZIO AEREO. Trapani-Pantelleria ogni lunedì ore 11,20. Trapani-Palermo-Roma-Milano ogni venerdì ore 13,40. PREZZI: per PANTELLERIA L. 3.200 - per PALERMO L. 1.800 - per ROMA L. 11.300 per MILANO L. 22.000 - Andata e ritorno riduzione del 10 per cento. Informazioni e prenotazioni presso Agenzia Natale Salvo - Piazza Teatro 7 - Telef. 1941.

La Soc. Gen. pibigas della Sicilia. a TUTTI i nuovi ABBONATI REGALA UN FORNELLO. L'utente è sempre LIBERO di annullare l'abbonamento. Nessun VINCOLO. Nessun MONOPOLIO. Agenzie in tutti i COMUNI della SICILIA. Per TRAPANI Agenzia Via Garibaldi, 102 - Tel. 1917.